

SOGGETTO — *Una zingara, accusata di maleficio, viene arsa sul rogo, per ordine del Conte di Luna. La di lei figlia, Azucena, rapisce uno dei due bimbi del conte, col proposito di farlo perire tra le fiamme; ma per una fatale circostanza, fa perire, invece, il proprio bambino. Il figlio del conte, Manrico, creduto figlio di Azucena, cresce tra gli zingari; ma quando ha vent'anni, parte, col permesso di Azucena, per girare il mondo, con la spada al fianco e il liuto a tracolla. Egli salva la vita a Eleonora, dama di compagnia della regina, e fra i due giovani s'accende un tenero sentimento. A corte, Manrico si fa notare per la prestantza fisica e per il suo canto, destando la gelosia del giovane Conte di Luna, suo fratello minore, ch'è innamorato di Eleonora. Scoppia la lotta tra due opposte fazioni, e Manrico, lasciato morto sul terreno, viene fatto prigioniero dal Conte di Luna. Fugge con l'aiuto di Eleonora e viene assediato coi suoi; intanto Azucena viene fatta prigioniera e condannata al rogo. Manrico, per salvarla, esce dal suo rifugio, e vien preso di nuovo. Eleonora, che s'è offerta al Conte per salvare Manrico, s'avvelena. Mentre Manrico viene giustiziato, Azucena grida al Conte che ha fatto uccidere suo fratello.* (ccc)

1949 LA FORZA DEL DESTINO

r.: Carmine Gallone; *sc.*: C. Gallone, Mario Corsi, Ottavio Poggi, Lionello De Felice; *f.*: Aldo Giordani; *scg.*: Gastone Medin; *arr.*: Ernest Kromberg; *co.*: Mario Vigolo; *fon.*: Raffaele Del Monte; *ass. r.*: Sergio Leone; orchestra e coro del Teatro dell'Opera di Roma; *d. orch.*: Gabriele Santini; *int.*: Nelly Corradi (Leonora / voce: Caterina Mancini), Gino Sinimberghi (Don Alvaro / voce: Galliano Masini), Tito Gobbi (Don Carlos), Giulio Neri (padre guardiano), Vito De Taranto (fra' Melitone), Mira Vargas (Preziosilla / voce: Cloe Elmo), John Kitzmiller (il moro scudiero), Fausto Tomei (il Marchese di Calatrava); *pr.*: Union Film; *org. gen.*: Ottavio Poggi; *studi.*: Titanus; *distr.*: Union Film (edito nel 1950); 104'.

SOGGETTO — *Si tratta della trasposizione cinematografica del noto melodramma del Piave, musicato da Giuseppe Verdi. Alla vicenda, che segue fedelmente il libretto, è premesso un commento visivo del preludio, che delinea l'antefatto.* (ccc)

1951 ENRICO CARUSO, LEGGENDA DI UNA VOCE

r.: Giacomo Gentilomo; *s.*: dal romanzo di Frank Thiess « Leggenda napoletana »; *sc.*: G. Gentilomo, Maleno Malenotti, Fulvio Palmieri, Giovanna Soria; *f.*: Tino Santoni; *scg.*: Ubaldo Bonetti; *int.*: Ermanno Randi (Enrico Caruso), Gina Lollobrigida (Stella), Concetto Sposito, Gino Saltamerenda,